



TEATRO ELEONORA DUSE
MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE ore 20.30
DON GIOVANNI
DI MOLIÈRE



Da mercoledì 14 a domenica 18 ottobre al teatro Duse va in scena il Don Giovanni diretto da Carlo Sciacaluga e interpretato da Simone Toni, Enzo Paci, Federica Castellini, Giorgia Coco, Francesca Osso.

Basandosi sulla traduzione di Edoardo Sanguineti, e su un formidabile gruppo di attori, Sciacaluga sottolinea come Don Giovanni e Sganarello si pongano "le domande fondamentali dell'essere umano": la loro coppia è inscindibile, e tra l'intellettuale e l'analfabeta, tra il servo e il padrone, è difficile stabilire chi dei due abbia un primato morale sull'altro. Per il regista, Don Giovanni è sincero: «Ama l'umanità incondizionatamente. Però vede intorno a sé un mondo che premia chi ignora le ragioni del sentimento, si consegna alla freddezza dei numeri e seppellisce l'amore sotto coltri di repressione e dogmatismo. E forse da qui deriva la sua ribellione metafisica. C'è qualcosa di politicamente tragico, in lui, un'anima nobile che per scardinare la corruzione del mondo sprofonda nella violenza».

E conclude: «Penso, però, che non sia più questo il tempo di (pur validissime) interpretazioni psicanalitiche dei grandi classici. Non siamo di fronte solo a una violenza del maschile sul femminile, assistiamo a una sfida a Dio, quindi all'amore universale: non si tratta più di individui, ma del destino stesso dell'umanità... Confrontarsi con Don Giovanni significa

smarrire le proprie convinzioni, o radicarsi ancor di più in esse: Molière propone una straordinaria raffigurazione del nostro inconscio, perché in ciascuno di noi c'è veramente Don Giovanni, il suo grande sogno di libertà».

Produzione Gli Incauti, Teatro Nazionale di Genova

Traduzione Edoardo Sanguineti

Luci Aldo Mantovani

Scene e costumi a cura degli studenti dell'Accademia Ligustica di Belle Arti Arianna Roveri, Siria Siri, Olimpia Cecilia Tonini in collaborazione con Matilde Grillo, Andrea Parodi, Virginia Serino, Giulia Servili

Assistente alla regia Leonardo Nicolini

Durata dello spettacolo: 2 ore e 15 minuti con intervallo.

Biglietti: 40, 25, 17 Euro

Domenica 18 ottobre replica accessibile ai non vedenti e ipovedenti con audiodescrizione a cura di Centro Diego Fabbri / Teatro No Limits. È consigliata la prenotazione al numero 010 5342 400.